

molto a propria testa, cercando sopra ogni altra cosa di segnalarsi per valor personale. Cito ad esempio il caso dell'amiraglio Sir Edoardo Spragge che mise in panna col parrocchetto a collo con tutta la propria squadra per attendere l'assalto di Tromp; manovra per vero assai singolare e che non riesco a spiegarmi, fuorchè come bravata.

I Francesi i quali in quest'ultima campagna non diedero il minimo appiglio alle critiche inglesi, a fin d'anno ritornarono nei loro porti, salvo 4 navi distaccate a proteggere la pesca delle aringhe lungo la costa ed i villaggi che i corsari zelandesi ed olandesi manomettevano.

Fu a danno loro che mossero alla primavera dell'anno seguente (1674) gli Olandesi; e Cornelio Tromp tentò sorprendere la piazza di Brest; ma trovatala ben difesa, investì Belle Isle e Noirmoutier: ambedue i luoghi sforzò con molto sangue degli assalitori e con beneficio lieve. Nel frattempo Inghilterra ed Olanda avevano conchiusa la pace, mentre la Spagna si collegava all'Olanda contro Luigi XIV. La guerra navale cambiò allora di teatro; Tromp tralasciò di offendere le coste francesi per correre a difendere le spagnuole e Ruyter che gli orangisti tenevano in sospizione e che bramavano allontanar dalla patria siccome fedele alla memoria di De Witt, si accinse a comandaré una flotta ispano-olandese in Mediterraneo dove Messina, mal governata dai vicerè spagnuoli residenti a Palermo, si ribellò (1674) ed i suoi magistrati offerirono a re Luigi XIV la città in balia. Questi giudicò assai opportuno lo spedire una divisione di vascelli in aiuto dei Messinesi che in sulle prime doveva essere di 30 navi, ma poi fu di 10, le quali ebbe in comando il cavaliere di Valbelle. Il Duca di Vivonne, generale delle galere, ebbe il carico di governare Messina con pieni poteri in terra ed in mare e, nella qualità di Comandante supremo delle forze francesi nonchè di vicerè, vi si recò. L'anno seguente (1675), stante le nuove necessarie spese, il bilancio di marina raggiunse 11,160,146 lire. Al cavaliere di Valbelle nel gennaio di quell'anno non toccò lavoro molto arduo perchè gli Spagnuoli avevano poca forza da opporre ai 10 vascelli francesi. Gli fu perciò agevole vettovagliare